

Fusione con operatore fisso di Vivendi

Tim Brasil-Gvt *piace ai mercati*

Le voci di una possibile fusione tra **Tim** Brasil e l'operatore di telefonia fissa Gvt, controllato dalla francese Vivendi, hanno ridato slancio a **Telecom** Italia ha infatti chiuso a 0,87 euro, +0,69%. Secondo le indiscrezioni, al governo brasiliano non piacerebbe invece l'ipotesi di spezzatino di **Tim** Brasil, che provocherebbe una riduzione da quattro a tre degli operatori telefonici locali. Il governo sarebbe favorevole a una fusione tra **Tim** Brasil e Gvt, che porterebbe alla creazione di un forte operatore integrato tra fisso e mobile. Gli analisti vedono «questa opzione strategica interessante dal punto di vista industriale, dal momento che questo deal potrebbe portare alla formazione di un leader nel mercato delle tlc brasiliano. **Tim** Brasil è infatti uno dei leader del mercato mobile domestico, mentre Gvt opera con la telefonia fissa, la pay-tv e internet». Di contro, la potenziale cessione di **Tim** Brasil «potrebbe essere un modo semplice per ridurre velocemente l'indebitamento», spiegano gli analisti.

L'ipotesi Gvt è piaciuta all'Asati, l'associazione dei piccoli azionisti **Telecom**, secondo cui l'operazione, «a differenza dell'eventuale spezzatino di **Tim** Brasil, sponsorizzato da **Telefonica**, porterebbe un notevole sviluppo a **Telecom** Italia e sarebbe la prima operazione strategica di un nuovo sviluppo legato a una sinergia tra fisso e mobile in quel paese».

Per Asati, «sia la possibilità di un accordo commerciale forte (**Tim** Brasil vende i servizi della rete fissa, Gvt quelli del mobile, sia un acquisto del 50-60% di Gvt con modalità da stabilire), sono ipotesi estremamente positive».

—© Riproduzione riservata—■

